La campionessa del mondo Serena Lo Bue: “Messina deve scoprire il canottaggio”

Descrizione

Il **Club Nautico Paradiso** è un’associazione sportiva nata nel 1943. Negli anni si è sempre distinta per i risultati ottenuti da atleti cresciuti all’interno del circolo che hanno conquistato titoli sia in campo nazionale che internazionale. Tra tutti spiccano i nomi di **Antonello Aliberti** e **Giovanni Calabrese**, che – con i colori del club – ha conquistato medaglie ai **Mondiali** e alle **Olimpiadi**. Oggi il club, per tornare allo splendore dei tempi passati, si è affidato alla pluricampionessa del mondo **Serena Lo Bue**, che nel corso della sua carriera sportiva ha conquistato ben 11 titoli italiani, 2 titoli europei e 3 titoli mondiali.

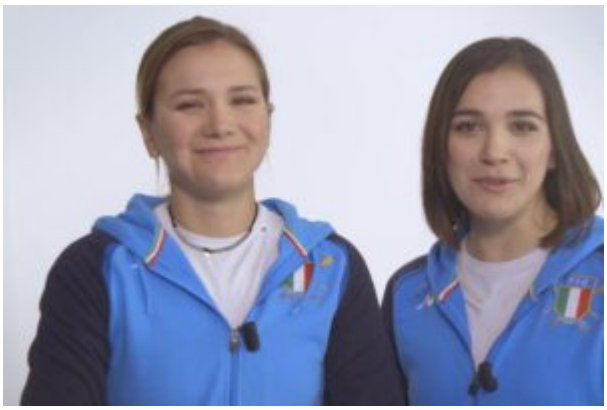
default watermark

La campionessa Serena Lo Bue con la divisa della Nazionale

Serena, come ti sei avvicinata al canottaggio? *“Per puro caso, avevo 10 anni e mia sorella in quel periodo faceva danza ma dovette lasciare in quanto le fu diagnosticato l’asma. Così un giorno il nostro allenatore venne a scuola per illustrare cosa fosse il canottaggio e lei mi coinvolse”.*

Quando hai iniziato a far parte della squadra azzurra? *“A 14 anni con la partecipazione alla **Coupe de Jeunesse**, una competizione internazionale di alto valore sportivo”.* Quale è stata la gara che ti ha

e *Ogni gara, bella o brutta che sia, ti lascia un bagaglio di esperienza, ma s e ricordo di più è la finale del **mondiale Junior** di **Plovdiv**, in Bulgaria, nel 2012. R l'equipaggio che era in testa e quindi a vincere a soli 150 metri dall'arrivo".*



Serena Lo Bue con la sorella Giorgia

Molti vedono questo sport come un'attività prettamente maschile. Cosa ne pensi? *"Credo che sia un mito ormai da sfatare. Anzi la nostra elasticità ci aiuta nel gesto tecnico perciò mi sento di invitare tutte le ragazze a provare e poi non potranno più farne a meno. Poi chi meglio di una donna può allenarne un'altra?".*

default watermark

Nello sport chi è il tuo modello di atleta? "***Federica Pellegrini**, penso che sia un esempio per tutti gli sportivi".* Fermando il tempo ad oggi, cosa vedi voltandoti indietro? *"Non sono una che guarda indietro, preferisco guardare sempre avanti verso i propri obiettivi. Sicuramente se tornassi indietro farei delle scelte diverse ma ormai il passato è passato".*

Il vogatore acquistato da Club Nautico Paradiso e Panathlon

Cosa ti ha portato qui a Messina? *"Il mio ragazzo che mi ha proposto questa sfida, anche lui allenatore con diversi titoli conquistati in campo nazionale e internazionale, con il quale condivido il progetto di crescita del club e la voglia di fare emergere il canottaggio anche a **Messina**, dove purtroppo ancora ci sono dei paletti che stiamo cercando di superare".*

Il progetto **Special Olympics** con i ragazzi diversamente abili da cosa nasce? *"Nasce un poco per caso con l'iscrizione di tre ragazzi con **disabilità intellettiva**, agli inizi della riapertura del nostro club nel 2020. Da lì abbiamo provato ad abbattere quelle piccole barriere che purtroppo ancora esistono*

*n e che il progetto inizia a dare i suoi frutti. Siamo partiti con degli allenamenti a te la **vasca voga** (uno strumento che simula a pieno il nostro gesto tecnico), in q avevamo una barca adatta. Ma adesso, grazie al Comitato **FIC Sicilia**, che ci ha fo **coppia** adatto alle loro esigenze, siamo riusciti anche a farli scendere in barca. Adesso vantiamo una squadra ben numerosa di ragazzi iscritti al nostro club".*

Quali sono i tuoi progetti futuri? *"Vorrei che il canottaggio messinese non avesse nulla da invidiare alle altre realtà italiane. La strada non è semplice ma neanche impossibile".* La città di Messina può senza dubbio vantarsi della presenza di Serena, che può trasmettere professionalità ed esperienza alle giovani leve che vogliono approcciarsi a questo meraviglioso sport.

Categoria

1. Canoa, Windsurf e Vela

Tag

1. canottaggio
2. Club Nautico Paradiso
3. olimpiadi
4. Serena Lo Bue

default watermark

Data di creazione
31 Luglio 2022
Autore
redazione